

replica

commedia in dialetto avezzanese  
per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

# 'Ne puchitte a *Franciscièlle* e 'n'àtre póche a *Caribàrde*



Città di Avezzano  
Assessorato alle Politiche Culturali



Esse Quisse  
associazione culturale

autore Giovanbattista Pitoni  
regista Pino Pulcinelli



#### Personaggi

Dargisa  
Acustine  
Cajetàne  
Orzolina  
Dón Bastiàne  
Sabbétta  
Giacchine  
Lionòra  
Lisàndre Tortònja  
Terèsa Colonna  
Crisànte  
Mataléna

#### Interpreti

Rina Eramo  
Marco Filippo Ruscitti  
Alessandro Barbonetti  
Antonietta Dominici  
Vittorio Montanari  
Maria Pia Anselmi  
Riccardo Visione  
Daniela Di Brizio  
Guido Bove  
Flavia Marrone  
Gaetano Turni  
Mariangela D'Andrea

#### Organizzazione generale

Marilena Emili  
Teresa Mancinelli  
Laura Marrone  
Patrizia Micangeli  
Francesco Panico  
Patrizia Sangiacomo  
Francesco Visione

#### Scenografie Pino Pulcinelli

Effetti sonori  
Antonio Pitoni

Presentatrice  
Orietta Spera



pre vendita biglietti  
€ 10,00 presso:

**Tabaccheria Barbonetti** – Via Aquila, 49 – tel. 0863 . 30 266

**Brums** – Via Roma, 70/72 – tel. 0863 . 415 000

**Gran Caffè** – Corso della Libertà, 118 – tel. 0863 . 413 897

(inoltre dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.15 di domenica 1° maggio  
i biglietti saranno in vendita presso il **Teatro dei Marsi** - Tel 0863 . 20 868)

domenica 01 Mag 2011 | ore 17:15  
**Teatro dei Marsi, Avezzano**

you

## Premessa

Per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, nelle scuole, nei teatri e nei luoghi di pubblica riunione, sono in corso iniziative per celebrare degnamente la storica ricorrenza: *Esse Quisse* intende contribuire portando sulla scena *'Ne puchitte a Francischielle e 'n'âtre pòche a Caribàrde* che è rievocativa di avvenimenti e personaggi accaduti ed esistiti in Avezzano e nella Marsica.

La commedia dialettale rappresenta occasione per ricordare fatti registrati, durante gli anni 1860-1861, in Avezzano e a Tagliacozzo, Scurcola Marsicana, Magliano dei Marsi e Valle Roveto: in essa si accenna alle lotte tra garibaldini e borbonici, all'atteggiamento - spesso ambiguo - di personaggi marsicani campioni d'ignavia, all'inizio dei lavori per il prosciugamento del Lago Fucino, al brigantaggio, alle vessazioni fiscali imposte dai "piemontesi", alla coscrizione obbligatoria, ai tragici fatti del paese siciliano Bronte e a molti altri avvenimenti che hanno caratterizzato gli ultimi sussulti delle vicende belliche che portarono finalmente al compimento dell'Unità d'Italia!



## I personaggi

*Acustine* e *Cajetàne* sono due contabili al servizio di *'Lisàndre Torlònja*, il principe-faccendiere romano che da qualche anno ha iniziato i lavori di prosciugamento del Lago Fucino e che si avvale della collaborazione dell'ingegnere francese *Michele Lutrat*.

Le rispettive mogli di Acustine e Cajetàne, *Orzolina* e *Dargisa*, non sono moralmente irreprensibili: esse intrattengono "stretti rapporti" rispettivamente con il Principe e con l'ingegnere, suo collaboratore e "mezzano".

I figliuoli, *Giacchine* e *Lionòra*, si amano e intendono sposarsi ma c'è la ferma opposizione delle madri che sospettano, l'una dell'altra, delle rispettive tresche.

*Matalèna*, la popolana che conosce i rapporti fedifraghi, si rivolge alle due per ottenere intercessioni tese a trovare finalmente un lavoro all'ozioso marito.

*Crisànte*, barbiere avezzanese, approfittando del marasma creatosi a seguito delle alterne vicende derivanti dagli scontri tra piemontesi e l'esercito di *Francischielle*, assume l'incarico di Capo delle Guardie Urbane ed in questa sua nuova veste promette vita non facile ai suoi concittadini.

Sembra tutto irrimediabile ma *Sabbèta*, la perpetua che conosce molte cose per la sua "vicinanza" al prete *Dón Bastiàne*, riesce a dipanare abilmente la "matassa" e, "deus ex machina", riesce ad indicare a tutti una onorevole via d'uscita.

La principessa *Terèsa Colònja*, consorte di Torlonia, donna altezzosa che usa un linguaggio ottocentesco, prenderà atto che il marito in Avezzano non ha interessi esclusivamente di lavoro.

E i due contabili? Anch'essi conosceranno dalla viva voce delle mogli i "torti" subiti ma, con pragmatismo e spirito di sopravvivenza, perdoneranno tutti e tutto in vista del matrimonio che *Dón Bastiàne* si affretta a celebrare perché i due giovani. . .